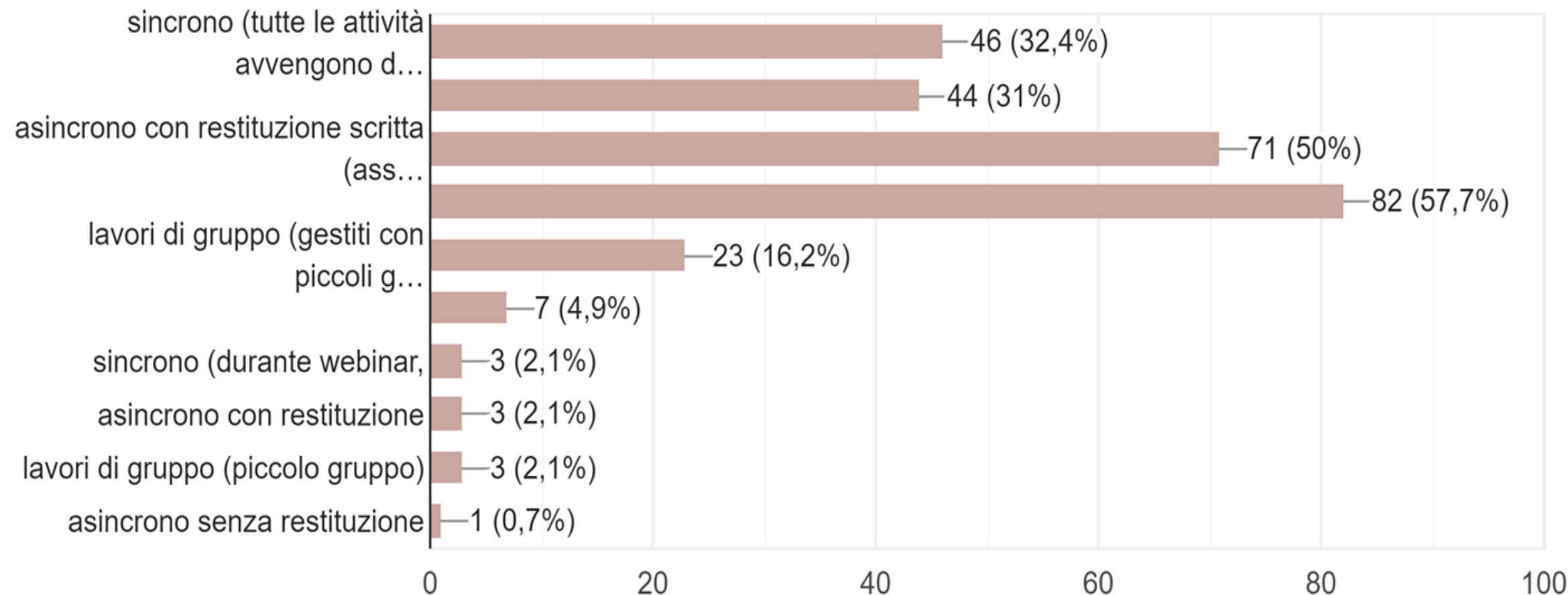


Riflessioni

5. Con quale modalità è stata condotta la tua attività prevalente? (è possibile più di una risposta)

142 risposte



Un problema a monte

Modalità di erogazione della didattica:

SINCRONA

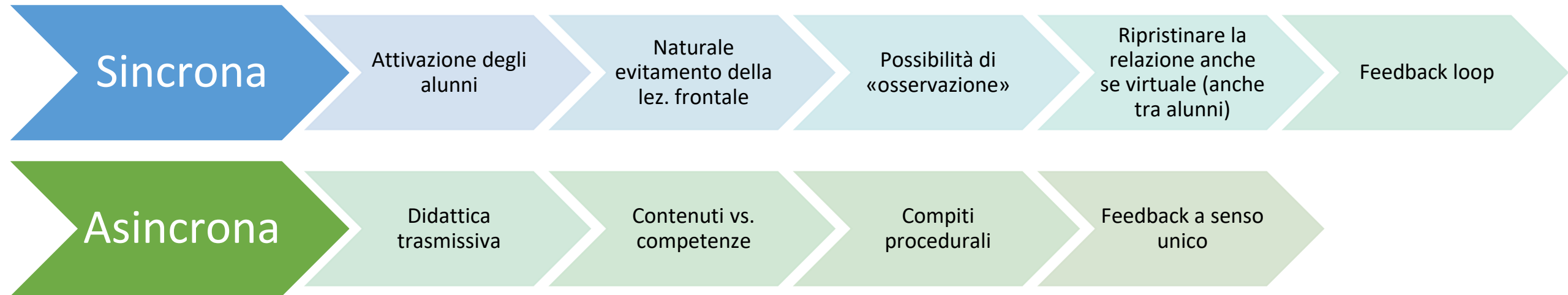
- Lezioni online
- Classe divisa in gruppi che si connettono alternativamente («blended orizzontale»)

ASINCRONA

- Somministrazione di attività
- Correzione di attività
- Videoregistrazione di lezioni
- Assegnazione di lavori di gruppo

Conseguenze nella pratica

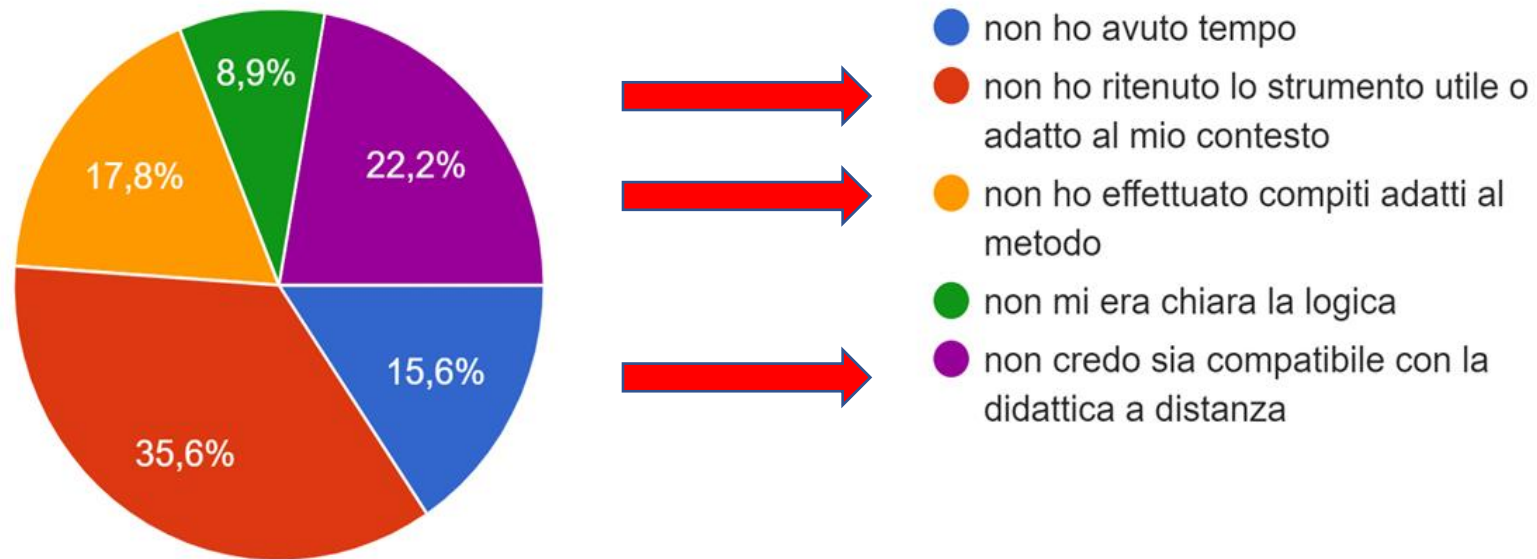
A cosa conduce, nella prassi, la scelta dell'una o dell'altra modalità?



Questo porta, nella percezione dei docenti:

2. Se no, perché (indicare la principale motivazione):

45 risposte



Domanda:

Una modalità di intervento prevalentemente asincrona può essere considerata una «**didattica** a distanza» adatta ai contesti contemporanei? Dove e come si realizza la **mediazione didattica**?

- Rientra nella visione della prima generazione dell'e-learning e della FaD, in cui l'elemento centrale era il processo di **AUTOAPPRENDIMENTO** messo in atto dallo studente.
- Il ruolo del docente era prevalentemente quello di autore di contenuti (e-teaching sostanzialmente assente)

Di conseguenza... come si formano le credenze:

- **la DaD non permette** osservazione realistica delle vere competenze maturate
- nella DaD viene a mancare la **relazione**
- La DaD non consente **valutazione** autentica
- Mancanza di **feedback** sui processi

Valutare l'e-learning (e non solo)

- Centralità del momento METACOGNITIVO – RISTRUTTURATIVO

Il debriefing prevede le seguenti azioni/ha le seguenti caratteristiche:

- Lo studente analizza criticamente gli artefatti e sviluppa riflessioni sui processi attivati
- Il docente sostiene la riflessione e corregge le misconcezioni e valuta il processo
- Il debriefing consente una valutazione diffusa, «embedded» ovvero integrata all'attività e non distinta come nel testing.
- Ci si colloca naturalmente nell'ambito dell'educare al comprendere o – secondo la dicitura europea – dell'imparare a imparare

Valutare l'e-learning (e non solo)

Il feedback come processo ricorsivo e continuo in situazioni sia di didattica a distanza che di didattica d'aula, che blended.

- ✓ Se il dispositivo è correttamente progettato e strutturato il docente realizza la mediazione attraverso di esso, si nasconde nel dispositivo (E. Damiano, 2013).
- ✓ Per attivare un feedback in prospettiva interazionista, elemento centrale nella costruzione della conoscenza o meglio della rete di significati, occorre predisporre un ecosistema formativo in cui le tecnologie sono elementi essenziali, esse aumentano le possibilità di feedback e costruiscono la struttura del feedback loop (Rossi & coll., 2018)

Valutare l'e-learning (e non solo)

L'e-learning di terza generazione si configura proprio nella sua dimensione social, interazionista (digital learning, mobile learning) e necessita l'attivazione di momenti di scambio, di peer education e di peer assessment

Pensare come ripristinare la relazione educativa:

- Tra pari
- Tra docente e studenti

Ritorniamo alla centralità del compito

Un'insegnante di scuola secondaria di I grado che ha partecipato ad un corso di formazione analogo, in questo stesso periodo, ha detto:

«di positivo c'è stato che abbiamo imparato a mettere al centro l'attività significativa, abbiamo selezionato quei compiti che ci facevano capire realmente se i ragazzi stavano lavorando nella giusta direzione. Abbiamo scelto di fare meno cose, ma le abbiamo fatte meglio. Sicuramente ci è mancata la parte procedurale, di esercitazione di alcuni meccanismi di base. Ma in fondo questo possiamo assegnarlo agli alunni come esercizio da fare autonomamente, magari per le vacanze. Invece il lavoro sulle competenze lo abbiamo fatto insieme e veramente abbiamo lavorato – forse per la prima volta – per competenze»

I problemi

- Una didattica online **d'emergenza**, quindi non progettata: la **progettazione** resta elemento fondante per il processo di insegnamento/apprendimento (a distanza o in presenza)
- Necessità di conoscere e comprendere i principi, le teorie, le metodologie didattiche legate all'e-learning (ricerca e letteratura in merito sono ampie e di lunga tradizione): **formazione** e **professionalizzazione** (occasioni mancate in passato, occasioni da cogliere per l'immediato futuro)
- Passare da una modalità di **trasferimento** a una modalità di **trasformazione** della didattica

problematizzazione e assegnazione del compito autentico ed esplicitazione di alcune concettualizzazioni (asincrono)	- dispositivo ben progettato - presenza di video, audio, testi - ambiente aggregatore chiaro, organico e orientante	struttura del compito - situazione - scaffolding - materiali indicazione di una rubrica individuazione dei processi
2. lavoro autonomo e autoregolato con feedback in itinere e supporto alle attività	- possibilità di interazioni con wa, - questionari con mentimeter e drive - webinar	- messa a punto dei processi - embodiment - regolazione in itinere (complessa a distanza) - inizia la compilazione della rubrica dei processi
3. debriefing finale e ristrutturazione del sapere (sincrono)	- rubrica (auto e co-valutazione) - come è andata, come hai lavorato - cosa hai trovato facile e difficile - one minute paper - chi ti ha aiutato	- compilazione della rubrica dei processi - trasferimento dei dati nella tabella delle competenze